

**AZIENDA REGIONALE
EMERGENZA SANITARIA
ARES 118**



Inviata al Collegio
Sindacale il **22 MAG. 2007**
Emissa dal **22 MAG. 2007**
Esecutivo ai sensi del
comma 4 art. 11 della
L.R. n. 19/1994
Il _____
Il Dirigente U.O. AA. GG.

DELIBERAZIONE N° 277 DEL 22 MAG. 2007

Struttura proponente: Risorse Umane
Codice settore proponente: RU124 /06 DG
Centro di costo proponente:
Centro di costo destinatario:

Oggetto: Articolo 26 CCNL 98/2001 dirigenza SPTA - graduazione delle funzioni dirigenziali.
Contrattazione decentrata ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 5, comma 2, CCNL 94/97.
Regolamento approvato dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale SPTA nella seduta del 11/05/2007.

L'estensore
Luca Mancini
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vitaliano De Salazar)
[Signature]

Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Lanfranco Ciarletta
 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma *[Signature]* Data 22/5/07

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Lindo Zarelli
 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma *[Signature]* Data 22.5.07

Atto sottoposto al controllo preventivo del Collegio Sindacale: SI NO

Firma (Presidente del Collegio) _____ Data _____
Con osservazioni Senza osservazioni
(da allegare al presente atto)

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____

Visto del Dirigente addetto al controllo di budget:

Firma _____ Data _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento: Antonio Picone
Firma *[Signature]* Data 22/5/07

Il Dirigente: Antonio Picone
Firma *[Signature]* Data 22/5/07

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto **Articolo 26 CCNL 98/2001 dirigenza SPTA - graduazione delle funzioni dirigenziali. Contrattazione decentrata ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 5, comma 2, CCNL 94/97. Regolamento approvato dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale SPTA nella seduta del 11/05/2007.**

- IN VIRTU'** con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, riportati in frontespizio, su proposta del Direttore delle Risorse Umane;
- dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio 5 agosto 2005, n. T0341/2005
- VISTI**
- la legge regionale 3 agosto 2004, n. 9;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 9, comma 19, della legge 20 maggio 1985, n. 207;
- PREMESSO** che l' Atto Aziendale, pubblicato sul BUR Lazio n. 29 del 20/10/2006 e successive modificazioni e integrazioni, prevede nell'organigramma strutturale (appendice n. 2) e nella dotazione organica (appendice n. 5) unità operative complesse e unità operative semplici con i relativi posti di dirigente nell'amministrazione centrale e nelle Centrali Operative provinciali;
- ATTESO** che l'atto aziendale prevede nell'appendice n. 8 il funzionigramma, cioè le attività che ogni struttura complessa dell'area S.P.T.A. è tenuta ad espletare con il proprio personale dipendente;
- che l'Atto Aziendale medesimo prevede il regolamento in materia di conferimento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali della dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
- RITENUTO** di dover dare esecuzione a tutti i suddetti atti e provvedimenti che esigono quale presupposto la graduazione degli incarichi onde procedere all'affidamento degli stessi e all'attribuzione del trattamento economico di posizione differenziato attraverso l'applicazione di parametri di riferimento prestabiliti (fattori e criteri) così come individuati con apposito regolamento;
- PRESO ATTO** che in data 11/05/2007 il suddetto regolamento è stato approvato in sede di contrattazione decentrata tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale (documento n. 1);
- ATTESO** che l'allegato "REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI -DIRIGENZA SPTA" (cfr. documento n.1) riporta i criteri ed i parametri per la graduazione delle posizioni dirigenziali del personale dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, che è stato redatto in conformità agli indirizzi dettati dal CCNL vigente e che gli incarichi sono stati classificati in quattro fasce così come previsto dall'art. 27 del CCNL 98/2001:
- fascia A -incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lettera a;
 - fascia B - incarico di direzione di struttura semplice art. 27 comma, lettera b;

- fascia C – incarico di natura professionale o specializzazione art. 27 comma 1 lettera c;
- fascia D – incarico professionale art. 27 comma 1 lettera d;

ATTESO

che il suddetto regolamento:

- definisce quattro indici oggettivi di valutazione (pag. 4,5 e 6): Attrazione, complessità, competenze professionali, grado di flessibilità, che sono valutati secondo la scala: basso, medio, rilevante, eccellente;
- sono stati graduati tutti gli incarichi previsti nell'atto Aziendale, e a ciascun incarico è stato assegnato un peso corrispondente alla sommatoria della valutazione di ciascun indice, così come risulta dal prospetto allegato al regolamento (cfr. documento n. 1);

ATTESO

che, tenuto conto della suddetta graduazione degli incarichi dirigenziali della S.P.T.A., ora si può procedere al conferimento degli incarichi secondo gli schemi di contratto integrativo nelle quattro tipologie previste nell'atto di graduazione

ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della L. 241/90, come modificato dalla legge 15/2005;

DELIBERA

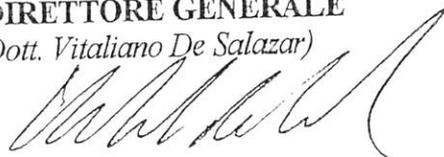
per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati unitamente al documento n. 1,

- a) di dare esecuzione al regolamento per la graduazione degli incarichi dirigenziali della dirigenza S.P.T.A. approvato tra delegazione trattante di parte pubblica e delegazione trattante di parte sindacale S.P.T.A. nella seduta del 11/05/2007 in sede di contrattazione decentrata ai sensi del combinato disposto art. 50 e art. 5, comma 2, CCNL 94/97 (cfr. documento n. 1);
- b) in via consequenziale il Direttore Generale provvederà a stipulare per ciascun dirigente contratto integrativo del contratto individuale di lavoro in relazione alle quattro tipologie d'incarico previste nell'atto di graduazione secondo l'ipotesi di cui all'allegato documento n. 2, tenuto conto dell'attuale funzionigramma, delle attività e delle responsabilità a tutt'oggi assunte ed in essere da parte dei dirigenti preposti alle rispettive strutture;
- c) la spesa che verrà quantificata con la sottoscrizione dei contratti individuali suddetti non dovrà essere superiore a quella prevista con deliberazione n. 223 del 02/05/2007;

La presente deliberazione è composta di n. 80 pagine di cui n. 2 allegati di n. 76 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vitaliano De Salazar)



h

OMISSIS



SEDUTA DELL' 11 MAGGIO 2007

2° punto dell'ordine del giorno
Graduazione incarichi dirigenziali. Criteri

DOCUMENTO N. 1

REGOLAMENTO

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

CGIL FP

[Handwritten signature]

UIL UIL

[Handwritten signature]

CISL FP

[Handwritten signature]

ART. 1 GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI

In virtù di quanto disposto dall'art. 50 del CCNL 1994-1997, con le integrazioni di cui all'art. 25 CCNL 1998-2001, per l'area della dirigenza SPTA, l'affidamento degli incarichi dirigenziali, correlato all'attribuzione del trattamento economico di posizione, è effettuato secondo i criteri appresso riportati.

Dopo aver effettuato la graduazione preventiva delle funzioni di ciascuna delle posizioni funzionali previste nel proprio assetto organizzativo, l'Azienda, utilizzando l'apposito fondo di cui all'art. 49 CCNL SPTA 2002-2005, attribuisce un valore economico differenziato attraverso l'applicazione dei parametri di riferimento prestabiliti (fattori e criteri), così come individuati con il presente Regolamento.

A i sensi dell'art. 6, comma 1, CCNL 2002-2005, previa informativa alle rappresentanze sindacali di cui all'art. 10, comma 2, CCNL 1998/2001, si procede alla eventuale concertazione sulla metodologia e sui parametri differenziali che l'Azienda intende adottare, in relazione all'incarico da conferire, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 26 e successivi dello stesso contratto.

ART. 2 TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI

Il sistema di seguito disciplinato si propone di fornire all'Azienda la possibilità di valorizzare sia il Dirigente propenso ai temi di natura gestionale e, quindi, orientato alla direzione di strutture, sia il Dirigente che risulti più affine all'area professionale, al fine di rispondere appieno ai principi di efficienza, efficacia ed economicità mediante una reale gestione del personale.

Nel contempo, riconoscendo la originale dicotomia dei due aspetti che caratterizzano il ruolo unico, intende elaborare un modello di incarichi che lasci la possibilità ai Dirigenti dell'Area SPTA nell'aspetto loro più congeniale, senza che ciò, a priori divenga penalizzante dal punto di vista economico.

L'affidamento degli incarichi dirigenziali ha luogo dopo aver effettuato la graduazione delle strutture e delle funzioni dirigenziali, avendo cura di tenere separate i due percorsi di "carriera", professionale e gestionale, fatti salvi i possibili passaggi fra di essi, nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente.

Le tipologie degli incarichi conferibili si distinguono in:

- a) Direzione di Unità Operativa complessa;
- b) Direzione di Unità Operativa semplice
- c) Incarico di natura professionale
- d) Incarico di natura professionale conferibile ai dirigenti neoassunti.

In base alla distinzione di cui al comma precedente, vengono individuate quattro tipologie di incarichi, o fasce, come riportato all'art. 27 comma 1 del C.C.N.L. 08/06/2000.

ART. 3
INCARICHI DI DIREZIONE DI UNITA' OPERATIVA
COMPLESSA

(art. 27, comma 1, lettera a) CCNL 1998/2001)

Per incarichi di direzione di Unità Operativa Complessa, si intendono quelli relativi ad Unità Operative complesse, sempre caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti, in via diretta, nei confronti del Direttore Generale (**fascia A**).

ART. 4
INCARICHI DI DIREZIONE DI UNITA' OPERATIVA SEMPLICE
(art. 27, comma 1, lettera b), CCNL 1998/2001)

Con riferimento alle Unità Operative Semplici si individua un solo grado di complessità organizzativa, che comprende sia le U.O. semplici di staff, sia le articolazioni interne alle Aree di Coordinamento, dotate di responsabilità, di autonomia di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie, sia le U.O. semplici articolazioni interne delle Unità Operative complesse, dotate di responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie (**fascia B**)

ART. 5
INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE
(Art. 27, comma 1, lettera c), CCNL 1998/2001)

Per incarichi dirigenziali di natura professionale (**fascia C**) si intendono quelli attribuibili ai dirigenti che svolgono funzioni interne alle Unità Operative

ARES-IT8
REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI
DIRIGENZA SPTA

complesse o in Staff alla Direzione Aziendale, in possesso di elevate competenze tecnico - specialistiche che producono prestazioni ritenute particolarmente rilevanti per l'Azienda.

Gli incarichi professionali di cui sopra, sono conferibili a Dirigenti in possesso dei seguenti requisiti

- ruolo sanitario: anzianità di servizio nella dirigenza superiore a 5 anni (art. 27, comma 3 CCNL 1998/2001);
- ruoli amministrativo, tecnico e professionale: che abbiano superato il periodo di prova e siano stati valutati con le procedure di cui all'art. 28, comma 5, CCNL 1998/2001;
- ai dirigenti, di tutti i ruoli, già titolari di incarico di direzione di struttura complessa, cui a seguito di valutazione negativa secondo la procedura di cui all'art.29 del CCNL 2002-2005, sia stato applicato quanto previsto dagli art.30 e 31 del citato CCNL.

ART. 6
INCARICHI PROFESSIONALI DI BASE
(art. 27, comma 1, lettera d) CCNL 1998/2001)

Gli incarichi dirigenziali di natura professionale di base (**fascia D**) sono quelli conferibili ai dirigenti neoassunti; essi hanno rilevanza all'interno della struttura di appartenenza e si caratterizzano per lo svolgimento di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico-funzionale di base nella disciplina di appartenenza.

ART. 7
METODOLOGIA

In virtù della individuazione delle funzioni di cui sopra, l'Azienda attribuirà ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro associato ad un "punteggio base o coefficiente", secondo quanto previsto nelle tabelle seguenti:

ART. 8
CATEGORIZZAZIONE INCARICHI

UNITA' OPERATIVE COMPLESSE

Fascia A	punteggio base -
----------	------------------

- ricomprese nel budget affidato;
- b) Produzione di entrate proprie destinate al finanziamento dell'Azienda;
 - c) Affidamento e Gestione di Budget (responsabilità riferita alla presenza di budget).

2. FATTORE STRUMENTALE/DIMENSIONALE max.punti 25

- a) Complessità della struttura in relazione alle subarticolazioni;
- b) Consistenza del personale e dei beni e servizi amministrati;
- c) Utilizzazione, nell'ambito della struttura, di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Azienda.

3. FATTORI STRATEGICI AZIENDALI max. punti 25

- a) Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali;
- b) Grado di autonomia in relazione anche ad eventuale struttura sovraordinata;
- c) Importanza e delicatezza delle funzioni esplicitate da espresse e specifiche norme di legge.

I parametri differenziali sotto riportati rappresentano il raggruppamento dei criteri previsti dall'art. 50 C.C.N.L. 1994/1997 integrato dall'art. 26 C.C.N.L. 1998/2001.

Al fine di applicare i fattori di pesatura aggiuntiva sopra citati, si utilizza una scala di giudizi a quattro livelli: basso, medio, rilevante ed eccellente.

A ciascun parametro è assegnato un valore minimo e massimo secondo il seguente criterio:

- basso da 0-5 punti;
- medio da 8-11 punti;
- rilevante da 12-17 punti;
- eccellente da 18-25 punti.

ART 10
GRADUAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI

I fattori differenziali da prendere a base per la pesatura degli incarichi di tipo professionale (C) sono esposti in dettaglio nello schema seguente:

- 1. Indice di attrazione (attività che comportino relazioni con organismi

ARES 118
REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI
DIRIGENZA SPTA

- intra/extra aziendali)
max punti 20
2. Grado di complessità delle problematiche trattate max
punti 20
3. Elevate competenze professionali e/o di specializzazione
max punti 20
4. Grado di flessibilità / autonomia nell'attività professionali
max punti 20

Per l'applicazione dei fattori di cui sopra, si utilizza la stessa scala adottata per gli incarichi di tipo gestionale (basso, medio, rilevante ed eccellente):

- basso da 0-3 punti;
- medio da 4-8 punti;
- rilevante da 9-14 punti;
- eccellente da 15-20 punti.

ART. 11
PROCESSO DI GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI
DIRIGENZIALI

L' ARES 118 provvederà a ricondurre le strutture del proprio assetto organizzativo alle tipologie di incarico di cui agli artt. 3 e 4, del presente regolamento.

Ad ogni struttura aziendale sarà assegnato, oltre il punteggio base, un punteggio per ogni fattore aggiuntivo, individuato dall' art. 9 del presente regolamento.

La somma dei punti assegnati ad ogni struttura (punti base e fattori aggiuntivi), rappresenterà il peso relativo con cui si graduerà la struttura stessa.

Successivamente si provvederà a graduare ogni singola funzione dirigenziale di tipo professionale presente all'interno dell'Azienda, individuando, per prima cosa, la fascia di appartenenza di ciascun dirigente (C-D) e, successivamente, attribuendo alle sole posizioni rientranti sub C, gli specifici punteggi aggiuntivi, riportati all'art. 10 del presente Regolamento.

Il valore del peso graduato di ciascun dirigente sarà ottenuto dalla somma fra il punteggio base ed il valore dei quattro fattori aggiuntivi.

ART. 12
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

In base alla pesatura preventiva risultante dal processo di graduazione, il presente Regolamento definisce le procedure con cui verrà effettuato il calcolo del valore economico della retribuzione di posizione, comprensiva sia della quota *fissa* che di quella *variabile*.

L'importo economico del valore del "punto" si ottiene dividendo l'ammontare del fondo di posizione dell'esercizio di riferimento, per la sommatoria dei punteggi di tutti gli incarichi previsti formalmente nell'Azienda. Ad ogni dirigente, quindi, compete un'indennità di posizione corrispondente al valore del punto di cui sopra, moltiplicato per il "punteggio" attribuito alla posizione funzionale della quale è stato formalmente incaricato.

Per quanto riguarda la quota fissa della retribuzione di posizione, si terrà conto di quanto innovato dagli artt. 42, 43 e 44 CCNL 2002-2005 in materia di retribuzione di posizione.

Il valore di tale quota fissa è desunto, per singola posizione funzionale, dalla corrispondente voce delle tabelle allegate al C.C.N.L. 2002-2005 primo biennio parte economica.

Al dirigente cui venga conferito, con atto formale, un incarico dirigenziale, è riconosciuta una retribuzione di posizione complessiva, comunque non inferiore al minimo tabellare (artt. 42, 43 e 44 C.C.N.L. 2002-2005), **fatte salve le previsioni e le procedure di cui agli art. 30 e 31 del CCNL 2002-2005 Dirigenza STPA.**

Tenuto conto della sua natura, la componente fissa della retribuzione è in ogni caso garantita al dirigente nella misura indicata dai C.C.N.L., con riferimento alla posizione funzionale di provenienza, in caso di affidamento di incarico dirigenziale di valore economico inferiore rispetto a quello prima espletato;

Ai Dirigenti dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, cui l'Azienda attribuisca l'incarico di Direzione di Area di Coordinamento, è riconosciuta una maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile commisurata a quanto previsto dall'art. 40, comma 9, CCNL 1998/2001; l'onere di tale maggiorazione non farà carico al fondo di posizione, ma al bilancio aziendale.

ART. 13

CRITERI E MODALITA' DI CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO

Fermo restando il possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso alla dirigenza, in base al disposto dell'art. 63, punto 5, CCNL 1998/2001, che richiama quanto stabilito in merito dall'art. 15 septies, commi 1 e 2, del decreto legislativo 229/99, il Direttore Generale può conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, entro il limite del 5% della dotazione organica della dirigenza STPA, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro e che non godano del trattamento di quiescenza.

Detti contratti hanno durata non inferiore a due anni e non superiore a cinque anni, con facoltà di rinnovo; il loro conferimento deve essere motivato da esigenze strategiche di particolare rilevanza, dalla necessità di effettuare e portare a termine programmi di particolare complessità tecnico - professionale, o di disporre di figure di alta professionalità, reperibili anche con *difficoltà* sul mercato del lavoro.

I contratti in questione dovranno essere, in ogni caso, finalizzati all'attuazione di obiettivi coerenti con le priorità individuate dalla programmazione regionale, ed in particolare riferiti a funzioni di consolidamento e sviluppo del processo di aziendalizzazione, nonché a progetti di innovazione organizzativa e funzionale delle prestazioni erogate dall'ARES 118.

Per l'attribuzione del trattamento economico ai dirigenti in questione si rinvia a quanto stabilito dal punto 5 dell'art. 63 citato, fermo restando che nella determinazione complessiva dello stesso si potrà tenere conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

ART. 14
SOSTITUZIONI - PRINCIPI GENERALI

Per la sostituzione dei Dirigenti di Unità Operativa Complessa o Semplice, in caso di vacanza della funzione dirigenziale per le cause sotto specificate, vengono individuate le seguenti modalità:

- 1) In caso di assenza per ferie, malattia o altro impedimento del Direttore dell'Area di Coordinamento, la sua sostituzione, previa individuazione da parte di quest'ultimo con cadenza annuale, è affidata dal Direttore Generale ad altro Dirigente con incarico di Direzione di Unità Operativa Complessa;
- 2) In caso di assenza per ferie, malattia o altro impedimento del Dirigente con incarico di Direzione di Unità Operativa Complessa, la sostituzione è affidata dal Direttore Generale ad altro Dirigente della medesima Unità, indicato all'inizio di ciascun anno dal Direttore della stessa;
- 3) In caso di assenza per ferie, malattia o altro impedimento del Responsabile di Unità Operativa Semplice, la sostituzione è affidata dal Direttore Generale ad altro Dirigente della medesima Unità, indicato all'inizio di ciascun anno dal Direttore della stessa.

ART. 15 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Nel caso di cui ai punti 2 e 3 del precedente art. 14, i criteri da seguire per l'individuazione del sostituto sono i seguenti:

- Titolarità di un incarico di Unità Operativa semplice ovvero di alta specializzazione;
- Valutazione comparata del curriculum dei Dirigenti interessati. A tal fine questi ultimi dovranno presentare il proprio curriculum al relativo Dirigente di Unità Operativa semplice entro e non oltre il mese di dicembre di ciascun anno.

ART. 16 SOSTITUZIONI PER CARENZA DI ORGANICO O PER CESSAZIONE DAL SERVIZIO DEL TITOLARE

Nel caso in cui l'assenza sia determinata dalla carenza di figure professionali idonee a ricoprire l'incarico, o dalla cessazione del rapporto di

lavoro del Dirigente interessato (per dimissioni, pensionamento, raggiunti limiti di età, etc.), la sostituzione è consentita per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure per il conferimento del nuovo incarico previste nell'apposito regolamento.

ART. 17 **SOSTITUZIONI PER MOTIVAZIONI PARTICOLARI**

Nel caso in cui l'assenza del Dirigente sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di Direttore Generale ovvero di Direttore Amministrativo ovvero per mandato elettorale o per distacco sindacale, nelle more di assunzione di un altro Dirigente a tempo determinato per la sostituzione per la durata dell'aspettativa concessa, si applica quanto previsto dall'art. 16 del presente regolamento.

ART. 18 **ASPETTI ECONOMICI**

Per tutti gli aspetti riguardanti la natura dell'incarico, il trattamento economico ed altri riferimenti normativi, si rinvia a quanto previsto dall'art. 18 CCNL 1998/2001.

Qualora, durante la vacanza dell'incarico, si conferisca incarico ad interim ad un dirigente già titolare di incarico di direzione di Unità Operativa o professionale, il 30 % del peso della struttura ricoperta ad interim andrà ad aggiungersi al peso dell'incarico di cui il dirigente sia già titolare.

[Handwritten signatures and scribbles]

[Handwritten signatures and scribbles]

[Handwritten signature]